

<p>OGGETTO: Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.) – approvazione delle aliquote per gli immobili soggetti a vincolo di uso civico concessi al Comune per l’esercizio di funzioni, servizi o attività pubbliche per il 2024 – approvazione delle aliquote, detrazioni e deduzioni d’imposta per il 2024.</p> <p>Delibera n. 43 d.d. 30.11.2023</p> <p style="text-align: center;">IL CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015” che ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa.</p> <p>Vista la propria precedente deliberazione n. 2 dd. 29.03.2022 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell’IM.I.S..</p> <p>Preso atto che con l’IMIS il Comune incassa anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D la cui IMUP ad aliquota base era invece versata direttamente allo Stato.</p> <p>Preso atto che le aliquote standard fissate a valere per il 2024 dalla citata disciplina sono quelle di seguito indicate:</p>	<p>SE TRATA: Steora de Frabrica Scempia (I.M.I.S.) – aproazion de la aliquotes per i frabricac sotmetui a vincol de दौरa zivica leé col Comun per meter en esser funzions, servijes o ativitèdes publiques per l 2024 – aproazion de la aliquotes, detrazions e smendramenc de stèora per l 2024.</p> <p>Delibera n. 43 dai 30.11.2023</p> <p style="text-align: center;">L CONSEI DE COMUN</p> <p>Vedù la Lege Provinzièla dai 30 de dezember del 2014, n. 14 “lege finanziaria provinzièla per l 2015” che l’ha metù a jir la Steora de frabrica Scempia (IM.I.S.) al post de la Steora de Comun Scempia (I.MU.P.) e de la Tassa per i Servijes da no poder spartir (TA.S.I.), estra che la mudazions fates dò tel test de la normativa medema.</p> <p>Vedù la deliberazion n. 2 touta ai 29.03.2022 con chela che l é stat aproà l regolament de comun dintornvia l’IM.I.S..</p> <p>Tout at che co l’IMIS l Comun l scodesc ence la entrèdes di frabricac pervedui delaite de la categoria catastèla D, de chi che l’IMUP co l’aliquota basa la ge vegnia paèda al Stat.</p> <p>Tout at che la aliquotes standard stabilides a valer per l 2024 dal regolament dit cassora les é scrites cassot:</p>
---	--

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con	0,79%

rendita superiore ad € 75.000,00=	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

<p>Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della legge provinciale n. 14 del 2014.</p> <p>Preso atto che con riferimento all'abitazione principale la disciplina fissa una detrazione d'imposta secondo l'allegato A) della deliberazione della Giunta Provinciale n. 201 dd. 14 febbraio 2020, che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.</p> <p>Preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari a € 1.500,00 che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.</p> <p>Visti i valori di riferimento delle aree edificabili che la Giunta comunale del Comune di Canazei ha individuato con deliberazione n. 21 di data 25.02.2015 e ritenuti gli stessi congrui tenuto anche conto della necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale visto il quadro economico attuale caratterizzato della crisi energetica e delle crescenti pressioni inflazionistiche.</p> <p>Visti i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2024, nei quali con riferimento alla manovra della fiscalità locale Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive.</p> <p>Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L.</p>	<p>Conscidrà che I Comun pel mudèr chesta aliquotes respetan i limic pervedui dai articoi 5, 6 e 14 de la lege provinzièla n. 14 del 2014.</p> <p>Tout at che per chel che vèrda la pruma cèsa I regolament stabelesc na detrazion de steora aldò de l'enjonta A) de la deliberazion de la Jonta Provinzièla n. 201 dai 14 de firé 2020, che I Comun I pel smaorèr ence enschin al limit de la steora da paèr.</p> <p>Tout at che per chel che vèrda i frabicac duré per la atività agricola I regolament stabelesc n smendrament aplicà al valor catastèl no revalutà per € 1.500,00 che I Comun I pel smaorèr ence enschin al limit de la steora da paèr.</p> <p>Vedù i valores de referiment de la arees da frabica che la Jonta de comun del Comun de Cianacei l'à troà fora co la deliberazion n. 21 dai 25.2.2015 e conscidrà i medemi adaté, tegnù cont del besegn de no smaorèr la steores, per chel che I è possibol, vedù I chèder economich atual caraterisà de la crisi energetica e de la prescions inflazionistiches che les va su.</p> <p>Vedù i Protocoli dintornvia la finanza locala a valer per i egn dal 2016 al 2024, te chi che aldò de la manovra de la fiscalità locala, la Jonta provinzièla e I Consei de la autonomies locales i à stabili de meter su la aliquotes standard slejjerides, desferenzièdes aldò de la desvaliva categories al cataster (avisa en cont de la pruma cèsa, pertinenzes e frabicac produtives), desche valutazion strategica per sostegnir la families e la ativitèdes produtives.</p> <p>Tel medemo temp, i Comuns se à tout su de formalisèr l'aproazion de chesta aliquotes con na deliberazion aposta (ajache zenza de chestes no les podessa jir en दौरa, aldò de l'art. 8 coma 1 de la L.P. n. 14/2014 e de l'art. 1 coma 169 de la L.n. 296/2006), e la Provincia</p>
---	---

n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

Valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo Comune.

Fissato quindi l'obiettivo di gettito relativo alla nuova imposta pari ad €uro 3.340.000,00.

Visto il citato regolamento IM.I.S. che con riferimento alle fattispecie impositive ha previsto in particolare all'art. 5bis che il Comune può stabilire:

- un'aliquota ridotta per una sola unità immobiliare abitativa, purché non appartenente alle categorie A1, A8 ed A9, concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta ed affini entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale (come da definizione di cui all'articolo 5 comma 2 lettera a) della legge provinciale n. 14 del 2014). Condizione per godere dell'agevolazione tributaria è che il contratto di comodato sia redatto in forma scritta e registrato presso l'Agenzia delle Entrate. Il comodante deve presentare al Comune apposita copia del contratto registrato. L'aliquota ridotta si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7, solamente se citate ed identificate specificatamente nel contratto di comodato.

- un'aliquota ridotta per gli immobili soggetti a vincolo di uso civico concessi, ai sensi della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6 (legge provinciale sugli usi civici 2005), al Comune per l'esercizio di funzioni, servizi o attività pubbliche, nel rispetto della disciplina dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato; il Comune stabilisce le aliquote in senso proporzionale, anche per classi, rispetto all'importo del corrispettivo stabilito per la concessione. L'immobile al quale si applica l'aliquota deve costituire oggetto di concessione da parte del gestore in favore del Comune. La concessione deve avvenire con atto formalizzato ai sensi della L.P. n. 6/2005, ed in particolare dell'articolo 15, e quindi a titolo oneroso per il Comune.

de recognoscer n trasferiment de balanzament per corir chel che mencia su la entrèdes che vegn cà da la aplicazion di smendramenc metui en दौरa a chesta vida.

Valutà avisa l chèder normatif de referiment, la cordanzas stabilides anter Provinzia e Consei de la Autonomies Locales, l besegn, per chel che l é possibol, de no smaorèr la steores per la situacions no pervedudes te la cordanzas, e l'articolazione di fondamenc de la somes sun cheles che vegn metù su la steores de chest Comun.

Stabili donca l'obietif de entrèda che revèrda la neva steora che l é de €uro 3.340.000,00;

Vedù l regolament IM.I.S. che, en cont de chest, l à pervedù avisa te l'art. 5 bis che l Comun l pel stabilir:

- na aliquota smendrèda demò per una unità de frabica abitativa, purché chesta no la sie perveduda delaite de la categories A1, A8 e A9, che l soget passif ge conzet tras conzescion de दौरa debant ai parenc drec e a etres parenc sot al prum nivel, che i se emprevèl de la medema desche pruma cèsa (desche da definizion aldò de l'articol 5 coma 2 letra a) de la lege provinzièla n. 14 del 2014). Per poder se emprevaler de chest slejieriment di tribuc l é de obligh che l contrat de दौरa debant l vegne sotscriit e registrà aló da la Agenzia de la Entrèdes. Chi che se emprevèl de la conzescion l cogn ge portèr al Comun na copia del contrat registrà. L'aliquota smendrèda la vegn aplichèda ence a la pertinenes, te la misura mascima de en dut doi unitàdes clascifichèdes te la categories catastaes C2, C6 o C7, demò se les è scrites avisa tel contrat de comodat.

- na aliquota smendrèda per i frabicac sotmetui a vincol de दौरa zivica conzedui, aldò de la lege provinzièla dai 14 de jugn 2005, n. 6 (lege provinzièla su la दौरa zivica 2005), al Comun per meter en esser funziions, servijes o ativitèdes publiches, tel respet del regolament de l'Union europea dintornvia i didamenc de Stat; l Comun l stabelesc la aliquote a na vida proporzionèla, ence per clasc, respet al emport del corespetif stabelì per la conzescion. L frabicat a chel che ge vegn aplicà l'aliquota l cogn esser oget de conzescion da pèrt del gestor a favor del Comun. La conzesion la cogn vegnir fata con at formalisà aldò de la L.P. n. 6/2005, e più avisa del articol 15, e donca desche n cost per l Comun.

Si propongono di seguito le aliquote, detrazioni e deduzioni IMIS a valere sul 2024 relative alle diverse fattispecie:	L'eventuale proposta di nuove aliquote, detrazioni e deduzioni IMIS per il 2024 che revoca la precedente situazione:
--	--

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA%	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35	Come prevista dalla Del. Giunta Provinciale n. 201 dd. 14 febbraio 2020 e ss.mm.	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,0		1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,1		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895		
Restanti fabbricati ad uso non abitativo non menzionati precedentemente	0,895		
Comodato gratuito art. 5 bis lett. a) regolamento	0,35		

<p>Richiamata la propria precedente deliberazione n. 42 dd. 30.11.2023 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S. ed in particolare le motivazioni specifiche in essa riportate nel merito alla volontà di stabilire un'aliquota agevolata, anche fino allo zero, per gli immobili soggetti a vincolo di uso civico concessi, ai sensi della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6 (legge provinciale sugli usi civici 2005), al Comune per l'esercizio di funzioni, servizi o attività pubbliche con atto formalizzato ai sensi della L.P. n. 6/2005, ed a titolo oneroso per il Comune e viste nello specifico le seguenti aliquote:</p> <p>✓ per concessione di un immobile a fronte di un canone annuo inferiore o uguale a 25.000,00 Euro aliquota dello 0,00 per mille;</p> <p>✓ per concessione di un immobile a fronte di un canone annuo superiore a 25.000,00 Euro aliquota dello 0,35 per mille.</p> <p>Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.</p> <p>Visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.</p> <p>CON voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0, legalmente espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti</p> <p style="text-align: center;">DELIBERA</p> <p>1. di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2024:</p>	<p>Tout ca la deliberazion n. 42 dai 30.11.2023 con chela che l'é stat aproà l regolament de comun per l IM.I.S. e en particulèr la rejons spezifiches scrites ite dintornvia la volontà de stabelir n'aliquota slejierida, ence enfin al zero, per i frabricac sotmetui a vincol de दौरa zivica conzedui, aldò de la lege provinzièla dai 14 de jugn 2005, n. 6 (lege provinzièla sui deric de vejinanza 2005), al Comun per meter en esser funzions, servijes o ativitèdes publiques con at formalisà aldò de la L.P. n. 6/2005, e co la speisa a cèria del Comun e vedù più avisa la aliquotes cassot:</p> <p>✓ per conzescion de n frabricat per n fit anuèl sot o fin a 25.000,00 Euro aliquota dello 0,00 per mile;</p> <p>✓ per conzescion de n frabricat per n fit anuèl sora i 25.000,00 Euro aliquota del 0,35 per mile.</p> <p style="text-align: center;">Vedù l Codesc di Enc Locai de la Region Trentin Südtirol, aproà co la L.R. dai 3 de mé del 2018, n. 2.</p> <p style="text-align: center;">Vedù i pareres enjonté de regolarità tecnich-aministrativa e de regolarità di conc su la proponeta de chesta deliberazion – aldò del art. 187 Codesc di Enc Locai de la Region Trentin Südtirol, aproà co la L.R. dai 3 de mé del 2018, n. 2.</p> <p>Con stimes a una n. 11, de contra n. 0, che no à lità 0, dates ju aldò de la lege con man uzèda da n. 11 Conseieres che à tout pèrt e che à lità</p> <p style="text-align: center;">DELIBEREA</p> <p>1. de determinèr, per la rejons scrites dantfora, chesta aliquotes, detrazions e smendramenc per poder meter en दौरa la steora de frabrica scempia per l an de steora 2024:</p>
---	---

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA %	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35	630,45	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad	0		

abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9			
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,0		1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,1		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895		
Restanti fabbricati ad uso non abitativo non menzionati precedentemente	0,895		
Comodato gratuito art. 5 bis lett. a) regolamento	0,35		
Immobili uso civico art. 5 bis lett. b) regolamento con canone annuo inferiore o uguale ad € 25.000,00=	0,0		
Immobili uso civico art. 5 bis lett. b) regolamento con	0,35		

canone annuo superiore ad € 25.000,00=			
---	--	--	--

<p>2. di dare atto che ai sensi del combinato disposto dell'art. 12 comma 3 lettera d) della L.P. n. 14 del 2014, dell'art. 13, comma 13-bis del D.L. n. 201 del 2011, convertito con L. n. 214 del 2011 le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati al Ministero dell'Economia e delle Finanze, esclusivamente in via telematica, entro il 14 ottobre dell'anno d'imposta;</p> <p>3. di dare atto inoltre che ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011, convertito con L. n. 214 del 2011, come modificato dell'art. 15-bis, comma 1, lett. a), del D.L. n. 34 del 2019 (convertito con L. n. 58 del 2019), a decorrere dall'anno di imposta 2020 tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1 comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, nonché pubblicate sul sito istituzionale del Comune;</p> <p>4. di mantenere per l'anno 2024 per il Comune i valori delle aree fabbricabili approvati con la delibera di Giunta comunale di cui in premessa;</p> <p>5. di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2, per poter dare seguito in modo tempestivo a tutti i conseguenti provvedimenti;</p> <p>6. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, • ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2.7.2010, n. 104; • ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199. 	<p>2. de dèr at che aldò de chel che l'è pervedù dal art. 12 coma 3 letra d) de la L.P. n. 14 del 2014, dal art. 13, coma 13-bis del D.L. n. 201 del 2011, convertì con L. n. 214 del 2011 la deliberacions de aproazion de la aliquotes e de la detrazions e ence i regolamenc de la steora de comun i cogn vegnir mané al Minister de l'Economia e de la Finanzas, demò per via telematica, dant dai 14 de otober del an de la steora;</p> <p>3. de dèr at ence che aldò del art. 13, coma 15, del D.L. n. 201 del 2011, convertì con L. n. 214 del 2011, desche mudà dal art. 15-bis, coma 1, letra a), del D.L. n. 34 del 2019 (convertì con L. n.58 del 2019), a scomenzèr dal an de steora 2020 duta la deliberes regolamentères e con la tarifes che revèrda la entrèdes di tribuc di comuns les vegn manèdes al Minister de l'economia e de la finanzas – Departiment de la finanzas, demò per via telematica, col scriver ite l test de chestes te la sezion apostada del portal del federalism fiscal, per la publicazion sul sit informatic desche pervedù dal art. 1 coma 3 del decret legislatif dai 28 de setember 1998 n. 360, e ence publichèdes sul sit istituzional del Comun;</p> <p>4. de mantegnir per l an 2024 per l Comun i valores de la arees de frabica aproé co la delibera de la Jonta de Comun dita dantfora;</p> <p>5. de declarèr, con n'otra litazion e con duta la stimes a una, che chesta deliberazion la va en दौरa da sobito aldò del art. 183, coma 4 del C.E.L., aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2, per poder jir inant sobito con duc i provedimenc che vegn dò;</p> <p>6. de meter avisa che contra chesta deliberazion se pel portèr dant chisc recorsc:</p> <ul style="list-style-type: none"> • oposizion da pèrt de ogne sentadin tel temp de la publicazion, aldò del art. 183, coma 5 del C.E.L. aproà co la lege regionèla dai 3 de mé 2018, n. 2; • recors giurisdizionèl al T.A.R. de Trent dant da 60 dis, aldò di articoi 13 e 29 del D.Lgs dai 2.07.2010 n. 104; • recors straordenèr al President de la Republica da pèrt de chi che l' à n enteres, per rejons de legittimità, dant da 120 dis, aldò del D.P.R. dai 24 de november 1971 n. 1199.
--	--